



L'ISTITUTO DEL TRUST NELL'AMBITO DELLA RIFORMA DEL III SETTORE

a cura di
Dott.ssa Paola Bergamin

Componente della Commissione Trust e strumenti di tutela del patrimonio ODCEC di Verona

Membro STEP Italy

Verona, 28 febbraio 2018



Il Trust e la Riforma del III Settore

**NUOVO CODICE DEL TERZO
SETTORE EX D.LGS 3 LUGLIO
2017, N. 117**

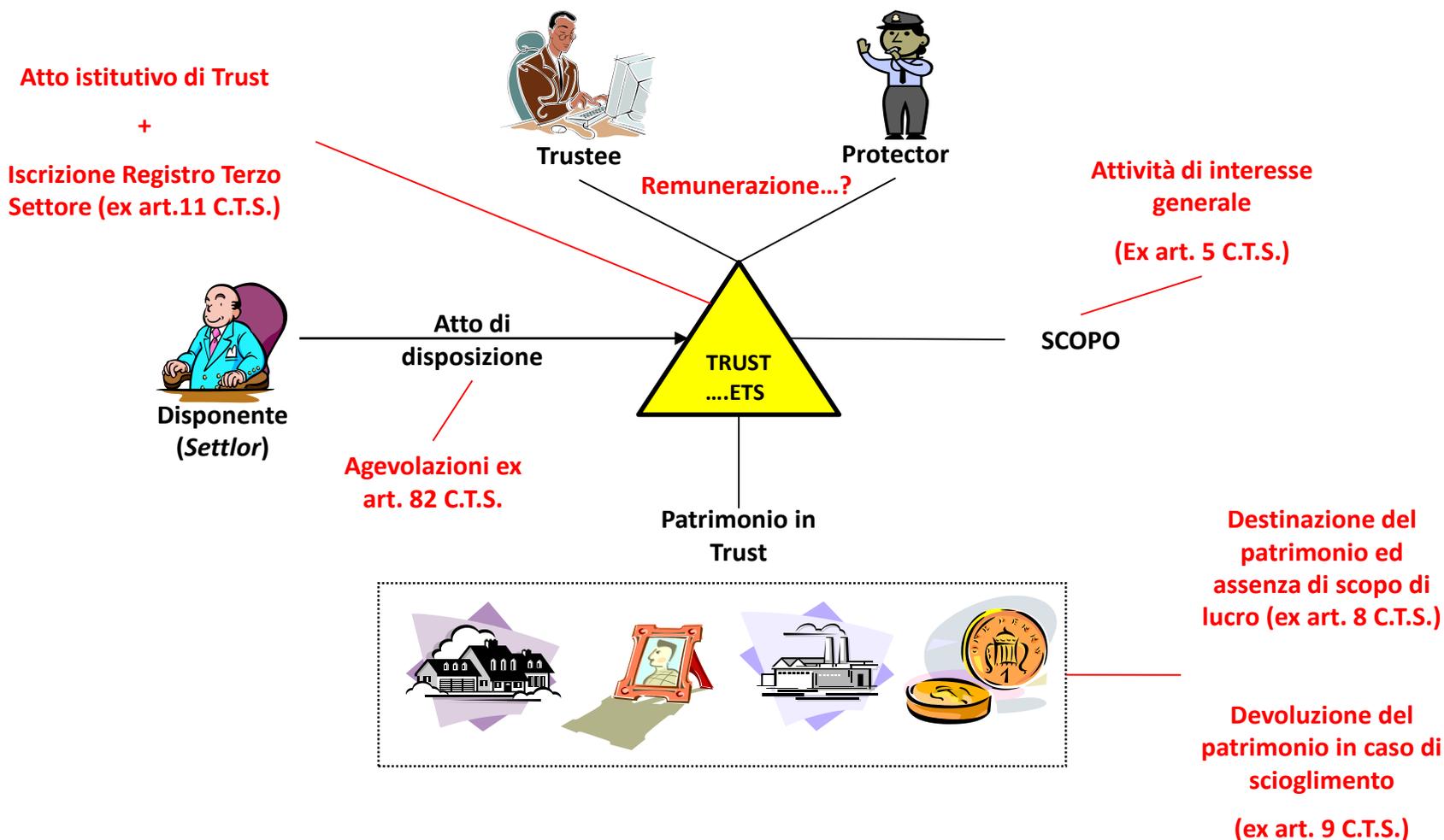
(al quale si aggiungono D.Lgs. 3
luglio 2017, n. 111 e D.Lgs. 3 luglio
2017, n. 112)

TRUST ETS

Art. 4 Enti del Terzo settore

1. Sono enti del Terzo settore le (...) e gli altri **enti di carattere privato diversi dalle società** costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo **svolgimento di una o più attività di interesse generale** in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Trust e la Riforma del III Settore





Il Trust ONLUS

Riferimento normativo: **D.Lgs 460/1997**.

Circolare 38/E 2011 Agenzia delle Entrate.

Passaggio da ONLUS a ETS: **regime transitorio...**

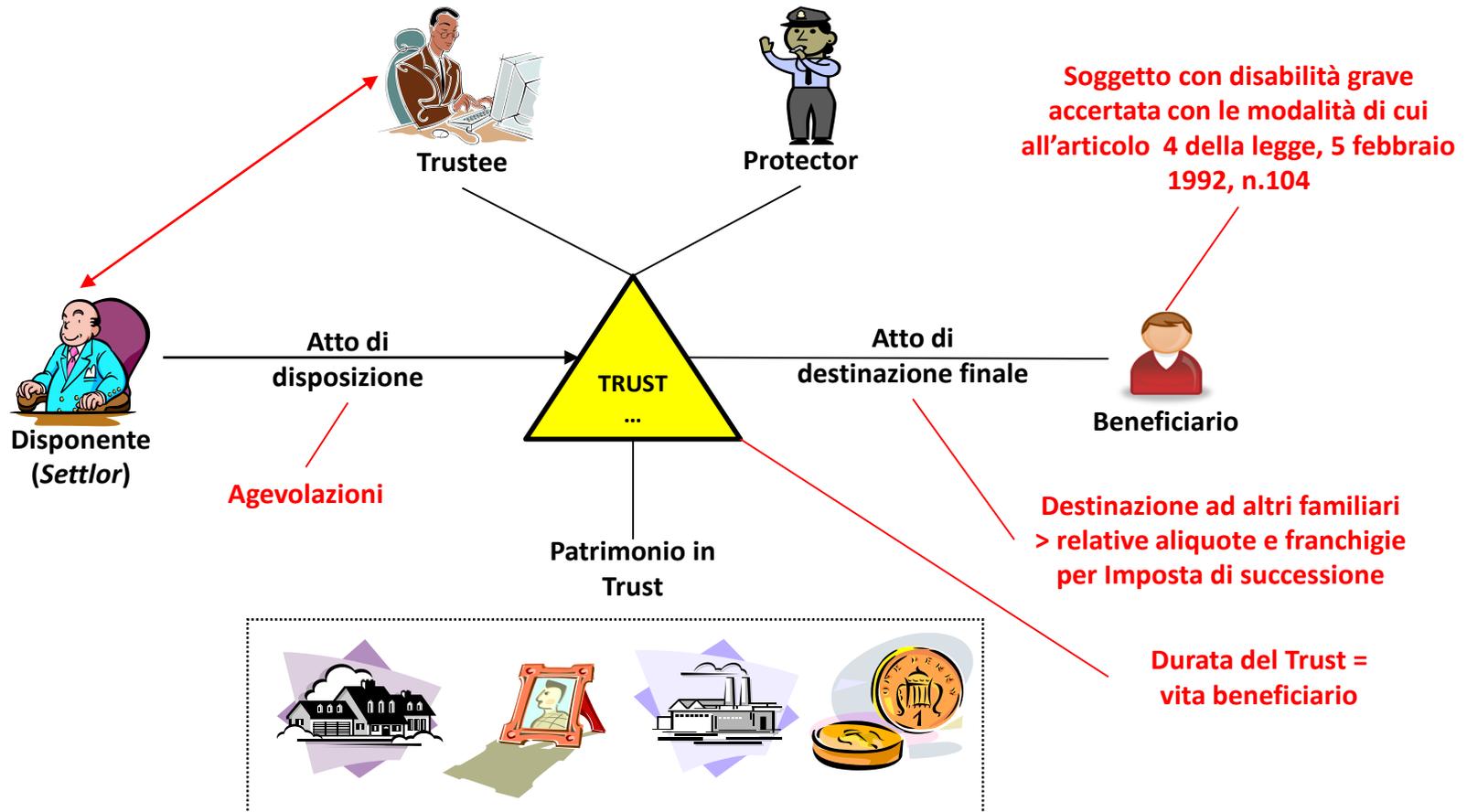
...verrà abrogata la norma Onlus (artt. 10 e succ D.Lgs 460/97) a partire dall'esercizio successivo all'autorizzazione della Comunità europea e comunque non prima dell'effettiva operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore.

→ **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**

Lettera Prot. n. 34/0012604 del 29/12/2017

OGGETTO: Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni.

Il Trust «*Dopo di Noi*» (Legge 22 giugno 2016, n.112)



Il Trust – Regimi a confronto

	Trust ONLUS	Trust ETS	Trust "Dopo di Noi"
Agevolazioni per donanti	<p>DETRAZIONE (solo per donante PF) Nella misura del 26% sul limite massimo di 30.000 € (Art. 15 D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917)</p> <p>In alternativa</p> <p>DEDUZIONE Nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui (art. 14 comma 1 D.I. n.35/2005 e successive modifiche ex L.80/2005). o (solo per le società) Nel limite dei 30.000 €/ 2% del reddito d'impresa dichiarato (ex Art. 100, co. 2, lett. I) Tuir).</p>	<p>DETRAZIONE (solo per donante PF) Nella misura del 30% dell'erogazione liberale per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 €.</p> <p>In alternativa</p> <p>DEDUZIONE Nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.</p> <p>Art.83 C.T.S.</p>	<p>Le erogazioni liberali, le donazioni e gli altri atti a titolo gratuito effettuati dai privati sono deducibili nel limite elevato al 20% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 100.000 euro annui (Art.14, co.1 DI 14 marzo 2005, n.35, conv. L 14 maggio 2005, n.80, e co.9 art.6 L. 112/2016).</p>
Imposta di donazione/successione	Esenzione (ex Art. 19 D.Lgs. 460/97)	Esenzione (ex Art. 82 C.T.S.)	Esenzione (salvo destinazione finale ad altri soggetti)
Imposta di registro	Misura fissa (ex Art. 22 D.Lgs. 460/97)	Misura fissa (ex Art. 82 C.T.S.)	Misura fissa
Imposta di Bollo	Esenzione (ex Art. 17 D.Lgs. 460/97)	Esenzione (ex Art. 82 C.T.S.)	Esenzione
Imposte ipo - catastali	Misura fissa (ex Art. 22 D.Lgs. 460/97)	Esenzione (ex Art. 82 C.T.S.)	Misura fissa
IMU	Agevolazioni a discrezione dei Comuni (ex Art. 21 D.Lgs 460/97)	Esenzione (ex Art. 82 C.T.S.)	Agevolazioni a discrezione dei Comuni
TASI	Agevolazioni a discrezione dei Comuni (ex Art. 21 D.Lgs 460/97)	Esenzione (ex Art. 82 C.T.S.)	Agevolazioni a discrezione dei Comuni



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

paola.bergamin@belluzzo.net